

IL TERRITORIO IN 24 ORE

Fermo

Avvocati e liceali vincono a Roma Torneo della Disputa, Fermo al top

Si tratta di un progetto sulla legalità sostenuto dallo stesso Ordine: i nomi dei protagonisti

Fermo sul podio più alto. L'Ordine degli Avvocati e il liceo classico «A. Caro» hanno conquistato il Torneo della Disputa. Si è tenuta a Roma la finale nazionale del Torneo della Disputa, progetto sulla legalità da sempre sostenuto dall'Ordine stesso.

Nella prestigiosa sede del Consiglio Nazionale Forense, all'interno della Sala Aurora, le squadre finaliste di Fermo, Teramo e Taranto si sono confrontate sulla frase di Stephen Hawking «il più grande nemico della conoscenza non è l'ignoranza, è l'illusione della conoscenza». A premiare la compagine di Fermo. Le squadre hanno affrontato il contraddittorio sia in argomentazione che in controargomentazione.

La giuria era composta dal Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, dalla prima Presidente della Corte di Cassazione Margherita Cassano e dal Presidente del Consiglio Nazionale Forense Francesco Greco. A congratularsi con i vincitori è stato anche il sindaco Paolo Cal-

cinario insieme all'assessora comunale alla cultura Micol Lanzi-dei per questo risultato raggiunto, che ha portato alto il nome di Fermo anche in questa occasione.

Soddisfazione per la Presidente dell'Ordine degli avvocati di Fermo Fabiana Screpante che ha ricordato che l'Ordine fermano è il primo delle Marche a vincere questa competizione a cui



ha partecipato per il terzo anno consecutivo e a cui quest'anno hanno aderito ben 32 ordini forensi.

Vivi ringraziamenti ha espresso al Liceo per l'impegno, la passione e la tenacia con cui è stato portato avanti questo progetto. Un grazie è arrivato per gli avvocati formatori impegnati per la realizzazione, ecco i nomi: Alessia Capretti, Laura Dumi, Si-

mone Mancini, Stefano Chiodini, Daniela Donato, Lucia Ricci, Paolo Rossi e Michele Ferrini, nonché agli altri membri dell'Ordine che hanno accompagnato i ragazzi in questo viaggio, alle docenti tutori Marta De Optatis e Isabella Mezzabotta, alla dirigente, Stefania Scatista, alla vicepresidente Emanuela Giuliani, che hanno consentito la partecipazione degli studenti al progetto.

Questi i nomi degli oratori che si sono misurati fino alla vittoria a Roma: Chiara Pallotti, Alessia Azzurro, Leonardo Scagnoli, Alice Petrozzi, Nicola Fabiano, Mattia Musardo, Giada Benetti, Matteo Lupetti, Ilaria Verdecchia, Nizare Bolghazi, Sara Gallucci e Emily Vitali.

a. m.

L'Assunta si avvicina

Cavalcata, Andrea Gentili disegnerà il Palio 2024

Il pittore del Palio dell'Assunta 2024 ha un nome e un volto. Sarà Andrea Gentili (in foto, al centro), l'autore del drappo che le dieci contrade fermane si contenderanno durante la corsa dei cavalli del 15 agosto prossimo. La giuria di esperti, che ha visionato più di 20 bozzetti provenienti da ogni parte d'Italia, ha scelto quello presentato dal pittore, grafico, calligrafo e fotografo fermano. «Guardando gli altri palii mi sono chiesto cosa avessi potuto fare - racconta Gentili che è stato anche insegnante di arte e immagine alla scuola media Da Vinci - Ungaretti di Fermo - l'idea è nata e quando ho visto il ban-



do non ho fatto altro che mettere la mia idea su tela». L'artista si è ispirato in particolare modo all'arte medievale e rinascimentale, mettendo in risalto la figura della Madonna, insieme ad altri elementi che rimandano

alla Cavalcata. «Ha saputo interpretare con maestria e sensibilità lo spirito della nostra tradizione - hanno spiegato i vicepresidenti Roberto Montelpare e Andrea Monteriu - l'opera riflette non solo profonda conoscenza delle tecniche pittoriche, ma anche passione per cultura e storia del territorio e della Cavalcata. Siamo felici che il vincitore sia un artista fermano: Andrea ha già scritto il suo nome nella storia della rievocazione lasciando un segno indelebile nel cuore dei contradaisti e nella Contrada dove il palio troverà casa».

Gala Cappon

In piazza

Dipendenze patologiche in prima linea per i più fragili

C'era anche l'azienda sanitaria di Fermo in piazza, in occasione del 32esimo Anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio e della Festa regionale della Polizia Locale, organizzata e curata dalla Regione Marche. L'Ast era in piazza, alla presenza del direttore Roberto Grinta, con l'unità mobile del Servizio territoriale Dipendenze patologiche, guidato da Giorgio Pannelli, con il Consultorio, guidato dalla responsabile Giovanna Rongoni accompagnata da Caterina Cognigni, e con l'Urp. Il presidio dell'Ast Fermo ha ricevuto, a margine dell'evento, la gradita visita dell'Assessore regionale alla Sanità e vicepresidente della Regione Marche, del prefetto di Fermo, Edoardo D'Alascio e



Lo stand allestito in piazza per parlare di dipendenze

dei vertici locali delle Forze dell'Ordine. Tutto il personale si è messo a disposizione dei presenti e dei passanti per una mattinata all'insegna dell'informazione e, dunque, anche della prevenzione. È stata, infatti, svolta attività informativa su sostanze illecite, abuso di alcol, comportamenti a rischio e violenza sulle donne. A disposizione dei cittadini anche degli speciali occhiali che, indossati percorrendo uno specifico percorso, simulano lo stato di ebbrezza, utili dunque a dare una pratica dimostrazione di come si trasforma la guida sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti.

Premio Postacchini, i primi nomi sul podio

Yume Zamponi di Lapedona e la lettone Ter-Sarkisova Eva

Decretati i primi vincitori, per le categorie C e D, del 31esimo concorso violinistico internazionale Andrea Postacchini. I primi vincitori si esibiranno stasera alle 21 al Teatro dell'Aquila di Fermo, durante la quale verrà proclamato il «vincitore assoluto». Per la categoria D, che ha visto in gara concorrenti nati dal 1992 al 2002, la vittoria è andata a Yume Zamponi, 18 anni di Lapedona, per una vittoria storica: è, infatti, la prima concorrente del Fermano ad affermarsi come vincitrice di categoria nella storia del concorso violinistico. Yume Zamponi, per altro, pur avendo l'età per concorrere nella categoria C, ha scelto di partecipare nella categoria superiore, cimentandosi con colleghi più grande di lei, come permette il regolamento. Yume si è aggiudicata anche il violino «Mari-



no Capicchioni - Rimini 1966», per gentile concessione di Stefano Morra da Parigi, in comodato d'uso gratuito per un intero anno dall'Atelier Lazzaro di Padova & Fine Violins Salzburg GmbH. Prima classificata, invece, per quanto riguarda la categoria C (nati fra il 2003 ed il 2007), è la violinista lettone Ter-Sarkisova Eva, che si esibirà, insieme agli altri vincitori, al Teatro dell'Aquila.

A Porto San Giorgio

Al teatro comunale arrivano i ragazzi dell'Annibal Caro

Domani alle 17 al teatro Comunale di Porto San Giorgio i ragazzi del liceo «A. Caro» di Fermo si esibiranno in un doppio spettacolo: la classe II C del liceo classico porterà in scena Breche ché, una commedia liberamente ispirata alla famosa commedia Le Rane di Aristofane, mentre la classe II A del liceo delle scienze umane presenterà «Alt(r)e forme d'amore», frutto di testi originali delle alunne coinvolte nel progetto teatrale, a partire da alcune figure femminili dell'epica e della letteratura italiana. L'evento segna la conclusione del primo biennio di un progetto quadriennale di educazione teatrale affidato ai docenti Marianna Scarcella e Luca Lattanzi e alla competenza e creatività di tre formatori del CTL. L'ingresso è libero.